

## GHISALBA Il nuovo Regolamento permette di presentare interpellanze a cui risponderanno gli Amministratori in Aula Il Consiglio «apre le porte» ai cittadini

Non sarà prevista discussione o replica, ma le istanze dei ghisalbesi potranno trovare accoglienza in Comune

**GHISALBA** (rcv) Ghisalba come Torino, il Comune apre le porte ai cittadini che potranno presentare interpellanze da sottoporre ai consiglieri comunali su argomenti di interesse collettivo.

La novità è stata introdotta nell'ultimo Consiglio comunale con la modifica al regolamento e permetterà ai residenti di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione su certe questioni e sottoporre problematiche comuni. Ad inaugurare questa opportunità per i cittadini era stato il Comune di Torino, guidato dalla sindaca grillina **Chiara Appendino**, che lo scorso anno ha introdotto questa possibilità nell'ottica di una maggiore accessibilità e trasparenza del palazzo comunale, come casa di tutti i cittadini.

La modalità in cui saranno discusse le interpellanze a Ghisalba però, prevede alcune limitazioni rispetto al ruolo esercitato dai consiglieri, e non con-



templa una discussione pubblica in aula, per ovvi motivi di ordine. L'articolo introdotto è stato illustrato dal sindaco **Gianluigi Conti**, che ha spiegato come si articola la presentazione delle interpellanze, la motivazione della scelta e gli argomenti in-

erenti ed infine i tempi di risposta. «Una delle novità introdotte nel regolamento del Consiglio comunale è la possibilità di presentare interpellanze da parte dei cittadini - ha detto - esse dovranno riguardare argomenti di interesse generale e comunale.

La richiesta dovrà essere presentata in Comune entro 10 giorni prima della data di convocazione del Consiglio comunale, altrimenti verrà presa in considerazione per il primo Consiglio successivo. Ad essa verrà data lettura della risposta al termine dell'assemblea da parte del consigliere interessato. Non è ammessa una replica o un dibattito nel corso del Consiglio».

L'obiettivo è quello di avvicinare l'Amministrazione ai residenti e alle loro esigenze di interesse pubblico.

«Questo è un modo perché i cittadini possano direttamente chiedere consigli e sottoporre problemi al Consiglio - ha detto il sindaco - lo potranno fare in forma scritta ma se non dovessero essere soddisfatti, potranno essere ricevuti in Comune. Non si vuole invece creare un dibattito con il pubblico per evitare problemi di ordine pubblico».

## CAVERNAGO

### Le opere dell'artista Michele Zappino in mostra al Castello

**CAVERNAGO** (rcv) La rassegna di artisti contemporanei al castello di Cavernago accoglie la mostra dello scultore **Michele Zappino** dal titolo «L'estro e la grazia». La novità di questa quarta edizione, rispetto agli artisti che prima di lui hanno presentato le loro opere nella splendida cornice del castello, risiede nel linguaggio apparentemente più accessibile, in quanto ancorato alla grande tradizione classica. Merito di Zappino è, infatti, quello di aver raggiunto un calmo equilibrio tra la tradizione e la modernità. L'inaugurazione si terrà sabato, alle 16.30. Tra le opere esposte, due hanno un maggior impatto emotivo sull'osservatore. La prima è il Cristo Crocefisso pendente dalla croce. Quest'opera, come molte altre risalenti ai primi secoli del Cristianesimo, narra la redenzione senza riprodurre l'elemento della croce. Il risultato è la rappresentazione dell'uomo di Nazareth con le braccia spalancate. Essa può apparire come un'interessante variante al tema dell'Uomo Vitruviano di Leonardo, ma presenta una significativa differenza: l'uomo non ha la pretesa di essere la misura di cielo e terra ed è piuttosto vittima pendente di una violenza subita. Il corpo inerte, che ha attraversato il confine della vita, possiede una sua recondita «firmitas», perché sembra essere sorretto da forze non rappresentate. La seconda opera è la Ballerina. Il movimento ascensionale, che parte dagli arti inferiori e si prolunga nell'elegante apertura delle braccia, incornicia un volto giovane e fiero, proiettato in avanti verso nuovi orizzonti. Dalla mostra si può ricavare un'importante lezione di rinnovato ottimismo. Per l'Amministrazione, investire sulla cultura e dedicarle spazio e tempo significa rilanciare la sfida: l'equilibrio degli elementi e la ricerca di nuove forme di bellezza che si ammirano nelle sculture esposte possono diventare stimolo a mettere in campo energie, competenze e progetti per il futuro, così da ritrovare per esso pensieri positivi. La mostra sarà visitabile anche nei giorni di domenica e domenica 20, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30, mentre sabato 19 solo il pomeriggio.

## PALOSCO Sarà il corpo musicale di Telgate a tenere i corsi in oratorio Corsi di musica per la banda

**PALOSCO** (rcv) Corsi di musica per suonare in banda, aperte le iscrizioni dell'iniziativa proposta dal comitato genitori «Age», oratorio di Palosco e Corpo Bandistico musicale «Telgate 90». Si tratta di una grande novità per Palosco (che non ha una banda civica, ndr) e che punta ad allargare e diversificare le proposte musicali

rispetto a quanto già presente in paese, come la scuola civica di Pianoforte e l'associazione «Centro Zero» che quest'anno propone corsi di chitarra e basso. «Questa è la prima edizione e al momento stiamo raccogliendo le adesioni - ha detto il presidente del comitato **Giovanni Foresti** - l'idea è nata dopo aver cono-

sciuto la banda di Telgate che ha partecipato alla nostra «Festa della famiglia», l'estate scorsa. Ci siamo accorti che i bambini erano molto attratti dai loro strumenti, che tra l'altro hanno anche potuto provare, così abbiamo pensato di proporre dei corsi qui a Palosco, per i bambini del paese. L'auspicio è di riuscire a

trovare persone interessate e poter far partire il progetto». I corsi strumentali propongono lezioni individuali di legni, ottoni e percussioni, per ogni età, mentre per i piccoli della prima e seconda primaria si terranno corsi di propedeutica musicale in gruppo; un pacchetto di 12 lezioni a cadenza settimanale. Questo corso verrà attivato con un minimo di cinque iscritti. Le lezioni si terranno in oratorio dove dovranno essere consegnate le iscrizioni entro sabato 19 ottobre nei giorni di martedì, dalle 15 alle 17 e sabato dalle 14.30 alle 16.30.

### La fibra ottica raggiunge Ghisalba: supervelocità per famiglie e aziende

È firmata Planetel la connessione a banda ultralarga 100% bergamasca

Da qualche mese Ghisalba è più veloce: la compagnia telefonica Planetel, forte anche della collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha inaugurato in paese la nuova era della connettività a banda ultralarga attraverso la posa della rete per la copertura tramite fibra ottica. Tutto questo è stato possibile grazie alla tecnologia FTTC, "Fiber to the cabinet", che prevede l'ausilio di armadietti stradali dove arrivano i cavi della fibra e da cui partono i cavi in rame che raggiungono ogni singola abitazione del Comune.

Nelle aree più vicine ai cabinet, facilmente riconoscibili dal logo del provider, i privati possono così navigare a una velocità fino a 150 Mb/s. Per le famiglie si apre un mondo nuovo: la fibra ottica consente di accedere a tutti quei contenuti che oggi il mercato offre con una rapidità notevolmente superiore a quella dell'ADSL. La fibra ottica di Planetel garantisce elevate performance di trasmissione dati digi-



tali, per prestazioni di altissimo livello anche in ambito business: per aziende e attività commerciali sono stati infatti attivati piani specifici che rispondono a tutte le esigenze, con connessioni FTTH fino a 1 Giga. La rete Planetel può inoltre essere utilizzata da tutte quelle associazioni locali attive in ambito sociale, sportivo o culturale, per le quali sono previste particolari convenzioni.

Per qualsiasi informazione, è disponibile un servizio di assistenza clienti ad alta efficienza, che risponde ogni giorno dalle 8.00 alle 21.00 al numero verde 800.608308. Per verificare la copertura del proprio indirizzo e l'effettiva velocità di navigazione, oltre che per conoscere il Planetel Point più vicino, è possibile consultare il sito [www.fibra.planetel.it](http://www.fibra.planetel.it).

### CICLOTURISMO NELLA BASSA

Una pista ciclabile tra Cavernago e Costa di Mezzate alla scoperta dei castelli e delle bellezze naturali



**CAVERNAGO** (rcv) Una pista ciclopedonale da Cavernago a Costa di Mezzate per riscoprire le bellezze naturalistiche della Roggia Borgogna, antico canale tracciato da **Bartolomeo Colleoni** nel Quattrocento. Il Consiglio comunale ha approvato l'accordo per la progettazione preliminare che coinvolge quattro Comuni con Calcinato e Bagnatica per un'opera che potrebbe diventare un fiore all'occhiello. «Si tratta di un'idea venuta ripercorrendo le tracce colonesche - ha detto il consigliere delegato all'Urbanistica **Roberto Palazzini** - realizzare una ciclabile dei castelli che colleghi il castello di Costa di Mezzate ai nostri. E l'occasione è stata anche la riscoperta della Roggia Borgogna del Consorzio di Bonifica. Attualmente c'è un tracciato di terreno che viene usato per le manutenzioni ma che potrebbe diventare una nuova pista che unirà i paesi». Lungo lo spazio che separa i due fossi irrigui quindi, correrà la pista che attraverserà la pianura. Un progetto iniziato un anno fa, con le difficoltà di coordinare le diverse richieste di più Comuni;

ma che, essendo intercomunale, mira ad avere più possibilità di finanziamento. «L'obiettivo della pista è la riscoperta del tracciato irriguo molto importante - ha proseguito Palazzini - che dimostra come già nel Quattrocento ci fosse questa attenzione al tracciato irriguo nell'alta pianura. Inoltre vorremmo dare all'opera un valore ambientale, collegando anche il corridoio ecologico del Parco del Serio e del monte Tomenone che sovrasta Costa di Mezzate e Bagnatica. Essa potrebbe diventare un fiore all'occhiello che connette due polmoni verdi ed un'opera significativa con degli sviluppi ulteriori importanti». Come la possibilità di aprirsi alla valle. Questo è solo il primo passo ma *conditio sine qua non* per procedere ad uno studio di fattibilità e richiedere finanziamenti. «Il cicloturismo sta diventando importante - ha detto il sindaco **Giuseppe Togni** - e più le piste sono lunghe, più collegano le bellezze artistiche e ambientali, e noi abbiamo tutte le potenzialità. Ora dovremo fare uno studio di fattibilità per conoscere criticità e costi».

### MORNICO

Al via in Auditorium la rassegna teatrale della parrocchia

**MORNICO AL SERIO** (rcv) Al via la rassegna teatrale organizzata dalla parrocchia. Si parte sabato con la compagnia di Brusaporto «Gabriella Barcella» in «Oggi a me e domani ancora a me», una commedia brillante in due atti scritta e diretta da **Giuseppina Cattaneo**. Sabato 26 sarà la volta della «Compagnia Teatro Instabile» di Lissone in «Aladin don dan», uno spettacolo comico e magico per famiglie. Sabato 9 novembre «I Gamber de Pognà» di Pognano si esibiranno ne «L'epopea amorosa del Giopi e de la Margi», commedia di **Sergio Paggiaroli**, con il gruppo folcloristico «I contadini canterini». Sabato 16 la compagnia di Celandina «San Pio X» porterà in scena «Ses mis dal Paradis», una commedia brillante in due atti di **Giuseppina Cattaneo**, regia di **Daniilo Bagini** e **Antonio Forlani**. Sabato 23 novembre la compagnia di Coccaglio «Piccola Ribalta» si esibirà in «A forza se sercà», una commedia brillante in tre atti di **Enrico Donghi** e regia di **Giancarlo Lazzarin**. Sabato 7 dicembre la compagnia «I tira tarde de Trescur» di Trescore porterà in scena «Tri neucc in vacanza», una commedia brillante in tre atti di **Fabrizio Detamanti** e regia di **Gigi Bonassi**. Si chiude sabato 14 con «Fummo famosi», la compagnia di Carobbio in «O il divorzio o la new age», commedia brillante in due atti di **Andrea Oldani** ed **Ernesto Paternoster**. Tutti gli spettacoli si svolgeranno all'auditorium Sant'Andrea, alle 21 a offerta libera.